



venerdì 3 aprile 15 - 18:57

[Home](#) » [Conferenze stampa](#) » [Ameluk](#) » [Mimmo Mancini presenta la commedia indipendente "Ameluk"](#)

Mimmo Mancini presenta la com

SEARCH

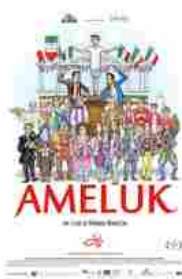
Cerca



Ricerca personalizzata

Mimmo Mancini presenta la commedia indipendente "Ameluk"

Proiezione in anteprima e conferenza stampa al cinema Barberini per la presentazione del lavoro di Mancini, tra Puglia e dialogo interreligioso



Una battuta del regista apre la conferenza stampa di "Ameluk", commedia scritta, diretta e interpretata da Mimmo Mancini in compagnia di un nutrito e variegato cast, in gran parte presente in sala: le finte scuse per la conferenza di venerdì santo, in corrispondenza casuale con una scena centrale del film che rappresenta proprio una particolare processione della Via Crucis in un paese pugliese.

Mancini tiene subito a sottolineare come si tratti di una produzione indipendente, anche se sostenuta da fondi del MIBACT e della [Apulia Film Commission](#): pochi mezzi, ma buoni, per girare il film, che ora conta moltissimo sul passaparola per far fronte a una distribuzione rarefatta, che dovrebbe aggirarsi sulle 20-25 copie in tutta Italia. Il film, costato sui 650.000 euro, è basato su un lavoro di scrittura e lavorazione protratto, con fasi alterne di intensità produttiva, nell'arco di sei anni.

Dopo i ringraziamenti nei confronti del cast, della produzione e del pubblico, la parola passa agli attori, per la maggior parte esordienti e non professionisti, che tengono tutti - senza eccezione - a ringraziare il regista per l'opportunità offerta, oltre ad augurarsi che il film abbia il maggior successo possibile. Michele Di Virgilio, che nella commedia interpreta un maresciallo dedito ai gratta e vinci per "arrotondare" lo stipendio, sottolinea come si tratti di un film "necessario", perché tocca tematiche quanto mai attuali in questi giorni, nei quali ancora ardua e lunga sembra la strada da percorrere per giungere finalmente a un grado civile di convivenza tra religioni diverse nello stesso territorio.

Tema fondante della commedia, infatti, è la convivenza, sullo sfondo di un paese pugliese, tra minoranza musulmana e maggioranza cattolica (con ulteriore apertura data dalla presenza di un saggio professore ebreo): la necessità di tollerare la diversità, accettarla e integrarla mettendo da parte stereotipi e chiusure mentali. La fotografia è particolare, il colore dominante è un giallo acceso: si tratta di una scelta ben precisa, sottolinea il regista (con il conforto del direttore di fotografia), per rendere una visione fumettistica, un omaggio ad Andrea Pazienza corroborato dalle "vignette" che accompagnano i titoli di coda.

La delicatezza del tema religioso ha spinto a molte verifiche e ha contribuito a rendere assai difficoltoso il lavoro di scrittura, durante il quale sono state chieste consulenze a esponenti delle diverse religioni affinché nessuna delle battute risultasse in qualche modo offensiva; un rischio concreto, dato il lato comico mediante il quale viene trattato un tema tanto scottante, e alla fine scongiurato con meticolosità e vari riadattamenti. Un esempio: un eccentrico comunista viene

[News Produzioni](#)
[Oscar 2015](#)
[Gossip](#)
[Conferenze Stampa](#)
[Festival](#)
[Premi](#)
[Serie tv](#)
[Approfondimenti](#)
[New Trailer e Clip](#)
[Archivio Biografie](#)
[Archivio Recensioni](#)
[Schede Film](#)
[Spettacolo e Attualità](#)
[Visto in tv](#)
[Filmografia](#)
[Colonne Sonore](#)
[Storia del cinema e Cult](#)
[Produzioni](#)
[Distribuzioni](#)
[Notizie](#)
[Compleanni vip](#)
[Cinema e pubblicità](#)
[Ecodelcinema su Facebook](#)
[Ecodelcinema su Youtube](#)
[Privacy](#)

chiamato Arafat; verso la fine del film, il protagonista musulmano gli fa notare che sarebbe il caso di cambiare soprannome, dato che Arafat per i palestinesi è un martire.

In esergo, dopo i titoli di coda, una citazione da Pasolini che richiama un Gesù mite nel cuore e vitale nella ragione: un altro omaggio a un regista molto caro a Mancini, ma anche un modo di ribadire la religione della vita al di sopra di ogni altra, la necessità di convivere tollerando e, più ancora, accettando pienamente visioni del mondo diverse. "Ameluk" ha vinto il Gran Premio "Nello spirito della Fede" al Religion Today Film Festival, svoltosi a Trento nel 2014.

Marco Donati

03 / 04 / 2015



Ultimi aggiornamenti

- ◆ [Ameluk - Recensione](#)
- ◆ [Mimmo Mancini presenta la commedia indipendente \ 'Ameluk\'](#)
- ◆ [Presentata alla stampa l'attesa commedia 'Se Dio vuole'](#)
- ◆ [Una donna moderna in cerca di vendetta](#)
- ◆ [Padre, uomo e attore: Nikolaj Coster-Waldau in \ 'Second Chance\'](#)

Scrivi il tuo commento sulla pagina

'Mimmo Mancini presenta la commedia indipendente "Ameluk" '

Il tuo nome (facoltativo)

[Contatti](#)

Per contattare la redazione del sito Ecodecinema scrivere all'indirizzo email redazione@ecodecinema.com

- ◆ [Archivi in ordine alfabetico](#)
- ◆ [Biografie Cinema](#)
- ◆ [Recensioni Film](#)
- ◆ [Trame Film](#)

[Archivio Recensioni](#)

[Archivio Biografie](#)

[Schede Film](#)

[Buon Compleanno Vip](#)

Le foto presenti su Ecodecinema.com sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione - indirizzo e-mail redazione@ecodecinema.com che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

questo sito utilizza cookie di terze parti legati ai servizi pubblicitari e social. Se vuoi saperne di più e leggere come disabilitarne l'uso [clicca qui](#)